

## LA BELLEZZA DELLA CICATRICE

Un bambino consegnò a sua madre l'invito a intervenire alla prima conferenza genitori-insegnanti, che si sarebbe tenuta presso la scuola elementare.

Con grande disappunto del bambino, sua madre gli disse che ci sarebbe andata.

Quella sarebbe stata la prima volta che i suoi compagni e il suo maestro avrebbero incontrato sua madre, ed egli sapeva che si sarebbe trovato in un grande imbarazzo a causa dell'aspetto della sua mamma.

Sebbene ella fosse una bella signora, aveva una vasta cicatrice che le ricopriva quasi tutta la parte destra del viso.

Il bambino non aveva mai osato domandare a sua madre come e perché si fosse procurata quella orribile cicatrice.

Il giorno della conferenza, tutti i partecipanti furono molto colpiti dalla gentilezza e dalla naturale bellezza di quella madre, nonostante la cicatrice; ma il bambino era ancora molto imbarazzato e cercava di non farsi vedere da nessuno.

Egli si trovò, per caso, ad ascoltare una conversazione fra sua madre e il suo maestro, e, rimanendo nascosto, li udì che parlavano.

A un certo punto della conversazione, l'insegnante domandò alla madre del bambino: "Non vorrei essere indelicato... La prego di non considerare la mia domanda come una mancanza di riguardo, ma come si è procurata la cicatrice che ha sul volto?"

La signora, con un mesto sorriso, rispose: "Quando mio figlio era molto piccolo, scoppiò un incendio nella camera in cui dormiva. Nessuno ebbe il coraggio di entrare in quella stanza, perché le fiamme erano fuori controllo, così ci andai io. Mentre correvo verso la culla, vidi una trave che stava per crollare, allora mi gettai sul lettino per proteggere il mio bimbo. Fui colpita dalla trave e rimasi priva di sensi, finché un vigile del fuoco entrò nella stanza e ci portò entrambi in salvo."

La donna si passò una mano sulla parte ustionata del volto.

"Questa cicatrice – disse – rimarrà per sempre sul mio viso, ma io non ho mai rimpianto, neppure per un istante, di aver fatto quello che ho fatto."

Il bambino, che fino a quel momento era rimasto nascosto ad ascoltare, uscì fuori correndo verso sua madre con gli occhi inondati di lacrime.

Egli la abbracciò forte forte, e il suo cuore fu sopraffatto dalla tenerezza e dalla riconoscenza per il meraviglioso sacrificio che sua madre aveva fatto per lui.

Per tutto il resto della giornata, il bambino tenne stretta fra le sue la mano della sua mamma.



Anche Gesù Cristo porta una cicatrice, molte cicatrici, in verità (Apocalisse 5:6).

Ci sono persone che trovano ciò alquanto imbarazzante: “Vuoi dirmi che tu riponi la tua fede in un Uomo che è stato crocifisso?”

Tuttavia, quando comprendo che le terribili cicatrici di Gesù sono il risultato del Suo sacrificio per salvare me, allora esse assumono improvvisamente ai miei occhi una eccezionale bellezza.

Quelle cicatrici fecero esclamare a Tommaso: “**Signore mio e Dio mio!**” (Giovanni 20:28).

Esse fanno dire a me, oggi, la stessa cosa.

Sono immensamente riconoscente che qualcosa di così terribile abbia potuto assumere una simile bellezza, grazie al grande amore che Gesù ha avuto per me.

📖 “Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di Lui e, grazie alle Sue piaghe, noi siamo stati guariti.” (Isaia 53:5)



(© Riproduzione riservata, 2003)

<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/La%20bellezza%20della%20cicatrice.pdf>